

INFORMAZIONI SUL FINANZIATORE**CREDITO LOMBARDO VENETO**

Sede Legale e Direzione Generale: VIA ORZINUOVI, 75 25125 - BRESCIA

Telefono: 030 6462900 - Fax: 030 6462999

E- mail: info@crelove.it - Sito Internet: www.crelove.it

Codice B.I.C.: CRLVIT21XXX

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia n.03515830168, Partita Iva e Codice Fiscale: 03515830168

Codice ABI 03430.6 - N. iscrizione Albo delle Banche presso la Banca d'Italia 5744

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

Cognome e Nome:	_____	Telefono / Fax:	_____
Indirizzo:	_____	E-mail:	_____
Qualifica:	_____		
Iscrizione all'Albo:	_____	N. Iscrizione:	_____

CHE COS'E' IL CREDITO IMMOBILIARE

Il credito immobiliare è un finanziamento a medio-lungo termine. In genere la sua durata va da un minimo di 5 a un massimo di 30 anni.

Di solito viene richiesto per acquistare, ristrutturare o costruire un immobile. Può servire anche per sostituire o rifinanziare contratti di credito immobiliare già ottenuti per le stesse finalità.

Il cliente rimborsa il credito con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

I TIPI DI CREDITO IMMOBILIARE E I LORO RISCHI**Finanziamento a tasso fisso**

Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Finanziamento a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto (ad es., Euribor, Eurirs, etc.).

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate, determinato dall'incremento del parametro di indicizzazione rilevato periodicamente.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- La banca può sciogliere il contratto per mancato pagamento anche solo di una rata. Lo scioglimento del contratto comporta la restituzione immediata del debito residuo.
- Se il cliente non può saldare il debito, la banca può agire in via giudiziaria. Se c'è un fideiussore, anche lui è tenuto a rimborsare quanto dovuto.
- La banca può inoltre segnalare il cliente non affidabile alla Centrale dei Rischi, segnalazione che compromette la possibilità di ottenere finanziamenti in futuro.
- In presenza di un giustificato motivo, la banca può variare in senso sfavorevole le condizioni economiche applicate al mutuo (ad esempio aumento di commissioni o spese).

Per saperne di più:

La **Guida pratica "Comprare una casa. Il mutuo ipotecario in parole semplici"**, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali della banca e sul sito della banca www.crelove.it.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO

	Importo totale del credito	Costo totale del credito	Importo totale dovuto dal cliente	Tasso annuo effettivo globale
IRS 10 anni	100.000,00	40.966,06	140.966,06	7,8120%
EURIBOR 1M/365 Media Mese Prec	100.000,00	32.127,71	132.127,71	6,2170%

E COMUNQUE NON SUPERIORE AL TASSO SOGLIA PREVISTO DALLA LEGGE N° 108/96

Il TAEG è calcolato su un finanziamento di € 100.000,00 di durata pari a 10 Anni con una periodicità della rata Mensile. Gli oneri considerati per il calcolo sono: Spese Istruttoria (2,0000 % del finanziamento), Spese Incasso Rata (costo per singola rata di Euro 1,00, per un numero totale di rate pari a 120), Imposta sostitutiva DPR 601/73 per Euro 2.000,00.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.

VOCI DI COSTO	IMPORTI IN EURO
Importo massimo finanziabile	Euro 1.000.000,00
Durata	Massimo 10 anni
Garanzie accettate	Garanzie personali
Valute disponibili	Euro
TASSI DISPONIBILI	
Tasso fisso:	Il tasso viene determinato il giorno della stipula, rimane fisso per tutta la durata del contratto ed è composto dal parametro di determinazione + spread:
Parametro di riferimento	IRS (Interest Rate Swap), riferito ai depositi in euro con scadenza pari alla durata del finanziamento. IRS di periodo, nell'esempio IRS 10 anni, attualmente pari a 1,1006 %.
Spread	+5,5000 p.p.
Tasso di interesse nominale annuo	6,6006 % Determinato alla data di pubblicazione del Foglio informativo, per un finanziamento della durata di 10 Anni. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula. Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile.
Tasso minimo contrattuale a favore della Banca	Non applicabile
Tasso variabile:	Composto dal parametro di indicizzazione + spread I tassi di interesse nominali annui possono essere indicizzati ai seguenti parametri:
Parametro di indicizzazione	EURIBOR (365) a 1 mese (media mensile - rilevazione mensile) Attualmente pari a: 0,3740- %
Spread	+5,5000 p.p.
Tasso di interesse nominale annuo	5,1260 % (parametro di indicizzazione + spread) Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile.
Tasso minimo contrattuale a favore della Banca	2,5000 % Qualora la somma algebrica del parametro di indicizzazione e dello Spread fosse pari ad un valore inferiore al tasso minimo contrattuale, la misura del tasso di interesse applicato non potrà in ogni caso ridursi al di sotto di un tasso minimo contrattuale.
Tasso di interesse di preammortamento	Uguale al tasso nominale annuo di ammortamento
SPESE	
Spese per la stipula del contratto	
Istruttoria	2,0000 % sull'importo del finanziamento

Imposta sostitutiva di cui al DPR 601/73 e succ. modifiche	Nella misura tempo per tempo vigente (applicata mediante opzione formalizzata per iscritto nel contratto)
Spese per la gestione del rapporto	
Gestione pratica	0,00
Incasso rata	Con addebito in c/c: 1,00 Per cassa: 10,00 Con SDD: 10,00
Invio comunicazioni per la trasparenza - Cartaceo - Elettronico	Gratuito Gratuito
Spese invio altre comunicazioni	2,00
PIANO DI AMMORTAMENTO	
Tipo di ammortamento	Rata fissa francese
Tipologia di rata	Costante, posticipata, comprensiva di capitale e di interessi
Periodicità delle rate	Mensile

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato contenuto nel Prospetto Informativo Europeo Standardizzato.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA
IRS 10 anni

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (Anni)	Importo della rata Mensile per €100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2,000% dopo 2 Anni(*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2,000% dopo 2 Anni(*)
6,6006%	2	€ 4.459,18	€	€
6,6006%	4	€ 2.376,14	€	€
6,6006%	6	€ 1.685,79	€	€
6,6006%	8	€ 1.343,59	€	€
6,6006%	10	€ 1.140,61	€	€

EURIBOR 1M/365 Media Mese Prec

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (Anni)	Importo della rata Mensile per €100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2,000% dopo 2 Anni(*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2,000% dopo 2 Anni(*)
5,1260%	2	€ 4.392,79	€	€
5,1260%	4	€ 2.308,65	€ 2.356,04	€ 2.261,82
5,1260%	6	€ 1.616,35	€ 1.680,64	€ 1.553,59
5,1260%	8	€ 1.272,00	€ 1.346,46	€ 1.200,13
5,1260%	10	€ 1.066,83	€ 1.148,73	€ 988,57

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula. In presenza di *cap o floor* al tasso di interesse, lo scenario tiene conto dell'oscillazione più ampia ipotizzabile (fino a un massimo del 2%).

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.crelove.it.

SERVIZI ACCESSORI

Non sono previsti servizi accessori.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE NON INCLUSE NEL TAEG

Tasso di mora	+3,0000 punti percentuali in più del tasso contrattuale in vigore al momento della mora
Sospensione pagamento rate	1,0000 % del debito residuo, concedibile a discrezione della banca
Stipula fuori piazza	0,00
Accollo mutuo	0,0000 % dell'importo da accollare
Variazione/restrizione ipoteca, oltre oneri notarili	0,00
Spese per modifica delle garanzie	0,00
Spese per variazioni anagrafiche	0,00
Spese per modifiche contrattuali (piano di ammortamento, moratorie, ecc.)	0,00

Imposta di registro (dovuta se non viene assolta con il pagamento dell'imposta sostitutiva di cui al DPR 601/73 e succ. modifiche)	Nella misura tempo per tempo vigente
--	--------------------------------------

TEMPI DI EROGAZIONE	
Durata dell'istruttoria	Massimo 60 giorni dalla presentazione della documentazione richiesta
Disponibilità dell'importo	Massimo entro 20 giorni

INFORMAZIONI E DOCUMENTI PER LA VERIFICA DEL MERITO DI CREDITO

Per consentire al finanziatore di valutare il merito di credito, il cliente deve fornire le informazioni e i documenti indicati entro 14 giorni dalla richiesta.

Il credito non può essere concesso se il cliente non fornisce le informazioni e i documenti richiesti.

DOCUMENTI ANAGRAFICI PER CIASCUNO DEI RICHIEDENTI ED EVENTUALI GARANTI)

- carta d'identità (o altro documento valido);
- codice fiscale;
- stato di famiglia;
- certificato di residenza;
- certificato di matrimonio/stato libero (solo per i richiedenti, non necessario per i garanti);
- in caso di richiedente cittadino extracomunitario copia integrale del permesso/carta di soggiorno.

INFORMAZIONI PER CIASCUNO DEI RICHIEDENTI ED EVENTUALI GARANTI)

- ammontare debiti in corso;
- dati relativi al patrimonio del nucleo familiare.

DOCUMENTI REDDITUALI PER CIASCUNO DEI RICHIEDENTI E DEI GARANTI

- ultima dichiarazione annuale dei redditi (Certificazione Unica - attestazione del datore di lavoro o dell'ente erogante -, mod. 730 o UNICO) e se in affitto contratto di affitto, nonché ogni altra utile documentazione per la definizione della situazione economica complessiva;
- se lavoratore dipendente: ultime tre buste paga;

DOCUMENTI DA FORNIRE IN CASO DI MUTUO PER SURROGA

- copia della quietanza di pagamento rata alla Banca originaria o altro documento attestante il debito residuo;
- copia del contratto di mutuo stipulato con altra Banca;
- copia della nota di iscrizione ipotecaria.

DOCUMENTI IMMOBILE PER CIASCUN IMMOBILE FINANZIATO, DA RENDERE DISPONIBILI A RICHIESTA AL PERITO INCARICATO

- copia dell'atto di acquisto o altro atto di provenienza dell'immobile;
- planimetrie catastali (se fabbricato);
- estratto di mappa (se area nuda);
- consultazione attuale del Catasto Fabbricati;
- certificazione energetica;
- certificato di abitabilità
- copia del contratto di polizza incendio (con vincolo) sottoscritto;

Se immobile in costruzione/ristrutturazione:

- copia del permesso di costruire o DIA completa di ogni allegato, con relazione tecnica di asseverazione;
- disegni progetto dell'immobile con timbro del Comune e gli estremi del permesso di costruire o della DIA;

Per la verifica del merito di credito il finanziatore si avvale di informazioni ottenute tramite la consultazione di banche dati.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

ESTINZIONE ANTICIPATA

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento con un preavviso di almeno 30 giorni, senza dover pagare alcuna penale, compenso od onere aggiuntivo. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del finanziamento.

PORTABILITA' DEL FINANZIAMENTO

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un altro finanziatore, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO

Entro 30 giorno/i dal ricevimento del pagamento delle somme dovute per l'estinzione totale.

RECLAMI

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami del finanziatore (Via Orzinuovi, 75 25125 Brescia (BS) - reclami@crelove.it - reclami@cert.crelove.it) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, Tel. 06 674 821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO PER IL CLIENTE

Se il cliente non adempie gli obblighi previsti dal contratto, può andare incontro a conseguenze negative.

Per esempio, in caso di ritardo nel pagamento delle rate il finanziatore applica il tasso di mora.

Se l'inadempimento è grave, il finanziatore può risolvere il contratto e assumere iniziative per soddisfare il proprio credito.

LEGENDA

Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rimborso in unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usuraio. Per verificare se un tasso di interesse è usuraio, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure con il "tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.